

Discarica Tutti scontenti

FIRENZUOLA *Il Pago*



DELUSI e preoccupati. Il consiglio regionale si è pronunciato sulla discarica del Pago a Firenzuola, ma le cose non sono andate come Comitato e Comune avrebbero voluto. La mozione del centrodestra è stata bocciata, non vi è stata una mozione unitaria e il Pd ha presentato un documento, approvato dall'aula, primo firmatario la scarperiese Fiammetta Capirossi. Documento

che non impegna la giunta regionale a dire no all'ampliamento, ma soltanto «ad attivarsi nei confronti di HERAmbiente per rivedere la decisione di procedere all'ampliamento del 5° lotto, individuando alternative sul conferimento dei rifiuti urbani, alla luce del contributo offerto in questi anni dalla comunità di Firenzuola». Si chiede insomma alla giunta di 'convincere' Hera

a non riaprire la discarica. «Non credo sarà possibile - ammette Capirossi - ma è un estremo tentativo. Una mozione non può bloccare un atto di giunta, atto amministrativo già avviato, al comitato l'ho spiegato parecchie volte». Ironico il sindaco Scarpelli: «Se la mozione approvata dal Pd in Regione, fumosa e contraddittoria, servirà a non far aprire il quinto lotto, io sarò contento e li inviteremo a cena a Firenzuola».

Il comitato 'No discarica' è parecchio deluso. Chiedeva a Regione e maggioranza Pd un no chiaro. «Cosa si trova invece nella mozione? - scrive il comitato - Un generico impegno a provare a convincere Hera a ritirare il progetto, un invito a convocare un tavolo che definisca una data certa di chiusura e scongiuri l'apertura del lotto sei. Poi c'è il punto tre che suona come un vorrei ma non posso, dove si dice alla giunta di provare ad effettuare una valutazione sulla possibilità di subordinare qualsiasi ipotesi di ampliamento al nuovo piano rifiuti. Tradotto: 'ci dispiace magari, ma il quinto lotto va ad apertura'. Che non ci si chieda quindi di essere contenti...».

Paolo Guidotti

